

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO DELL'ECONOMIA

DIPARTIMENTO BILANCIO E TESORO – RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO BILANCIO E PROGRAMMAZIONE

- VISTO lo Statuto della Regione siciliana;
- VISTO il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n.70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;
- VISTA la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modifiche ed integrazioni ed, in particolare, l'articolo 8 della medesima;
- VISTA l'articolo 8, lettera b) della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 relativo all'esercizio dei poteri di spesa e di acquisizione delle entrate dei dirigenti;
- VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO il comma 12 dell'articolo 47 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5, secondo cui la Regione Siciliana applica, a decorrere dall'1 gennaio 2014, le disposizioni contenute nel Titolo II - Principi contabili generali ed applicati per il settore sanitario del Decreto legislativo n. 118/2011;
- VISTO l'articolo 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 secondo il quale, a decorrere dall'1 gennaio 2015, la Regione applica le disposizioni dei Titoli I e III del decreto legislativo n. 118/2011, e successive modifiche ed integrazioni, secondo quanto previsto dallo stesso articolo 11;
- VISTO il comma 5 dell'articolo 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e successive modifiche ed integrazioni inerente norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell'attività amministrativa;
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione n. 5446 del 21 novembre 2025, ai sensi della deliberazione della Giunta regionale n. 350 del 20 novembre 2025, è stato prorogato di mesi due, fino al 31 gennaio 2026, l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Bilancio e Tesoro – Ragioneria Generale della Regione, già conferito all'Avv. Ignazio Tozzo, di cui alle deliberazioni della Giunta regionale 28 maggio 2020, n. 199 e 30 marzo 2023, n. 142 e prorogato con deliberazioni 10 giugno 2025, n. 172 e 24 settembre 2025, n. 273;
- VISTA la legge Regionale n. 2 del 09.01.2025, concernente l'approvazione del Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2025-2027, pubblicata sulla G.U.R.S. del 15/01/2025;
- VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2 del 16 gennaio 2025 di approvazione del "Bilancio di previsione della Regione Siciliana 2025/2027. Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, Allegato 4/1 9.2. Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento, Bilancio finanziario gestionale, Perimetro sanitario e Piano degli indicatori";
- VISTA la legge 23 dicembre 1978, n. 833 recante "Istituzione del Servizio Sanitario Nazionale";
- VISTO il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modifiche ed integrazioni, concernente il riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art. 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421;
- VISTO l'art. 1, comma 34, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, che ha introdotto nuovi criteri di riparto del Fondo Sanitario Nazionale;
- VISTA l'email del 29/12/2025 della commissione salute - trasmessa dal DPS con nota prot. n. 57304 del 30/12/2025 con la quale vengono anticipati – nelle more della formale diramazione da parte della Conferenza Stato-Regioni – i provvedimenti relativi al riparto del Fondo sanitario nazionale 2025, predisposti dal Ministero della salute a seguito dell'accordo politico raggiunto in sede di conferenza delle Regioni e delle Province autonome in data 25/11/2025;
- CONSIDERATO che con l'Intesa del 29/12/2025 - raggiunta in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato e le Regioni ai sensi dell'art. 115, comma 1, lett. a) del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, sulla proposta del Ministro della Salute di deliberazione del CIPE concernente il riparto tra le Regioni delle disponibilità finanziarie per il Servizio Sanitario Nazionale per l'anno 2025 - è stata attribuita alla Regione siciliana, per il finanziamento indistinto dei livelli essenziali di assistenza la somma di euro **10.538.282.535,63** di cui euro **5.164.239.906,85** a carico della Regione;
- CONSIDERATO che sulla base della predetta Intesa è stato quantificato in euro **3.163.554.800,88** la quota a carico del Fondo Sanitario Nazionale comprensiva del saldo negativo di mobilità sanitaria interregionale pari a euro **246.746.706,94** (differenza tra l'importo di euro **73.755.992,09** per mobilità sanitaria interregionale a credito ed euro **320.502.699,03** per mobilità sanitaria interregionale a debito) e del saldo negativo di mobilità sanitaria internazionale pari a euro **3.911.728,77** (differenza tra l'importo di euro **8.116.344,65** per mobilità internazionale a credito ed euro **12.028.073,42** per mobilità sanitaria internazionale a debito);

- CONSIDERATO che sulla base del predetto riparto con Intesa di pari data, sono state ripartite ai sensi dell'articolo 2, comma 67 bis della legge 23 dicembre 2009, n. 191, sullo schema di decreto del Ministro della Salute, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, le quote premiali per l'anno 2025 che attribuiscono alla Regione Sicilia la somma di euro **5.781.451,61** di cui euro **2.942.180,72** a carico dello Stato ed euro **2.839.270,89** a carico della Regione;
- CONSIDERATO che le quote passive corrispondenti al saldo di mobilità sanitaria a debito vengono compensate e trattenute dallo Stato e, quindi, determinano un decremento complessivo di euro **250.658.435,71** (246.746.706,94 + 3.911.728,77) dell'importo da corrispondere alla Regione Siciliana, a copertura del fabbisogno indistinto del Servizio Sanitario Nazionale 2025 che deve essere regolarizzato sul capitolo 3415;
- CONSIDERATO che l'articolo 20, comma 2, lettera a, del Decreto Legislativo n. 118 del 23/06/2011 e successive modifiche ed integrazioni impone alle Regioni – per garantire effettività al finanziamento dei livelli di assistenza sanitaria – di accertare ed impegnare nel corso dell'esercizio l'intero importo corrispondente al finanziamento sanitario corrente;
- RITENUTO di dover rappresentare in bilancio i suddetti fatti gestionali e, quindi:
- di accertare in entrata, nel *cap. 3415 "Fondo Sanitario Regionale destinato al finanziamento delle spese correnti"* - art. 1 - la somma che lo Stato eroga per il fabbisogno indistinto dei livelli essenziali di assistenza per l'anno 2025 per un importo complessivo di euro **3.163.554.800,88** al lordo del saldo negativo di mobilità sanitaria di euro **250.658.435,71** (246.746.706,94 + 3.911.728,77);
 - di accertare in entrata, nel *cap. 3415 "Fondo Sanitario Regionale destinato al finanziamento delle spese correnti"* - art. 1 - la somma di euro **2.942.180,72** quale *quota premiale ai sensi* dell'articolo 2, comma 67 bis della legge 23 dicembre 2009, n. 191;
 - di accertare la complessiva somma di euro **81.872.336,74** in entrata nel *cap. 3358" Somme derivanti dalla definizione della mobilità sanitaria attiva"* così suddivisa: All'Art. 1 *Mobilità sanitaria attiva nazionale* la somma di euro **73.755.992,09** e all'Art. 3 *Mobilità sanitaria attiva internazionale* la somma di euro **8.116.344,65**;

DECRETA

Art. 1

Per le finalità in premessa, è disposto, per l'esercizio finanziario 2025, l'accertamento in Entrata sul capitolo **3415 – Capo 11 – art. 1:**

- della somma di euro **3.163.554.800,88** - FSN 2025 - assegnazione fabbisogno indistinto dei livelli essenziali di assistenza al lordo del saldo negativo di mobilità sanitaria di euro 250.658.435,71 (246.746.706,94 + 3.911.728,77) così come quantificata nell'intesa espressa nella Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato e Regioni ai sensi dell'art. 115, comma 1, lett.a) del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, sulla proposta del Ministro della Salute di deliberazione del CIPESS concernente il riparto tra le Regioni delle disponibilità finanziarie per il Servizio Sanitario Nazionale per l'anno 2025;
- della somma di euro **2.942.180,72** quale quota premiale ai sensi dell'articolo 2, comma 67 bis della legge 23 dicembre 2009, n. 191;

Art. 2

E' disposto, per l'esercizio finanziario 2025 l'accertamento in Entrata nel capitolo, **3358 – Capo 11-**” Somme derivanti dalla definizione della mobilità sanitaria attiva” della complessiva somma di euro **81.872.336,74** per mobilità interregionale ed internazionale a credito, così suddivisa: All'Art. 1 “Mobilità sanitaria attiva nazionale” euro 73.755.992,09 e all'Art. 3 “Mobilità sanitaria attiva internazionale” euro **8.116.344,65**.

Il presente decreto sarà pubblicato per esteso sul sito Internet della Regione Siciliana ai sensi del comma 5 dell'art. 68 della Legge regionale 21/2014 e successive modifiche ed integrazioni, e nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27/4/2016 (regolamento generale sulla protezione dei dati), e trasmesso alla Ragioneria Centrale Economia per il visto di competenza e la registrazione ai sensi dell'art. 9 della legge regionale del 15 aprile 2021, n. 9.

Palermo, 30/12/2025

IL FUNZIONARIO
f.to Maria Fiorella Milazzo

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Gloria Giglio



GLORIA GIGLIO
REGIONE SICILIANA
DIRIGENTE
30.12.2025 13:36:26
GMT+02:00